

sione delle reclute delle varie regioni si sia limitata.

Benchè teoricamente ammetta l'indiscutibilità dei vantaggi del sistema territoriale, nessuno più di me è convinto della grande utilità politica per noi, del reclutamento nazionale.

Starei per dire che, l'unità morale vera dell'italianità sussiste nella sostanza, forse solo nell'esercito; poichè in esso malgrado le differenze di abitudini e di origine etnica, degli elementi che lo compongono si è formato un insieme armonico che ha fatto scomparire ogni ombra di regionalismo. La limitazione nella fusione di elementi di varie regioni, si è dovuta fare per esigenze imperiose della difesa.

Accontentiamoci, onorevole Fortunato, che si sia soddisfatto a queste esigenze mantenendo ancora il reclutamento nazionale e i cambi di guarnigione.

Ed ora pongo termine al mio discorso con l'esprimere la convinzione che il bilancio attuale non possa ritenersi sproporzionato al nostro ordinamento, e che con esso si possa prepararlo e mantenerlo con sufficiente solidità e corrispondente al fine cui si tende.

Riferendomi ancora una volta a quanto è detto nel disegno di legge del ministro Pelloux, riportato nella relazione alle spese pel quinquennio dell'onorevole Marazzi, ripeto quanto disse un giorno alla Camera il compianto generale Ricci che fu mio maestro.

Se si ritiene che il paese possa fare qualche maggiore sacrificio, si pensi alla marina.

Ed in appoggio a questo concetto aggiungo una considerazione.

L'esercito ha nel nostro terreno specialissimo, ed accidentato, un valido ausiliario per la spiccata, riconosciuta abilità ed attitudine che hanno le nostre truppe nel saperne approfittare.

La marina non ha questo ausiliario perchè uguali saranno sempre le condizioni su questoriguardo dalle due parti, poichè l'azione si svolge sempre in uno specchio d'acqua. La marina non può ricorrere ad] espedienti nella sua preparazione; non può, come fanno gli eserciti per i quadri, sdoppiare le sue navi in caso di guerra; e mentre l'esercito si prepara lungamente per spiegare la sua azione nella eventualità di una guerra che potrebbe non verificarsi mai, ciò che augu-

riamo di cuore per noi e per l'umanità, i sacrifici che si fanno per la marina rendono immediatamente o costantemente, perchè immediata e costante è la sua azione d'influenza, materiale e morale anche in tempo di pace, su tutti i mari, dove noi abbiamo o possiamo avere interessi da tutelare, specialmente da che questo secolo che nasce ha segnato un nuovo orientamento all'attività delle grandi nazioni. (*Bene! Bravo! — Approvazioni*).

**Presidente.** Il seguito di questa discussione è rimesso a domani.

### Presentazione di relazioni.

**Presidente.** Invito l'onorevole Curioni a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

**Curioni.** Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: « Allacciamento diretto fra il porto di Genova e le due linee dei Giovi con parco vagoni presso Rivarolo. »

**Presidente.** Invito l'onorevole Franchetti a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

**Franchetti.** Mi onoro di presentare alla Camera, a nome della Giunta generale del bilancio la relazione sul disegno di legge: « Disposizioni relative alle costruzioni navali e agli operai degli stabilimenti militari marittimi. »

**Presidente.** Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

### Interrogazioni e interpellanze.

**Presidente.** Prego gli onorevoli segretari di dar lettura delle domande d'interrogazione e d'interpellanza presentate alla Presidenza.

**Lucifero, segretario, legge:**

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro d'agricoltura, industria e commercio, per sapere se e quando intenda dare esecuzione alla legge dei *probi-viri* nella città e provincia di Salerno, dove il recente sciopero dell'opificio Schlaeffer ne ha mostrato l'urgente necessità.

« Ciccotti. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno sul contegno te-